

L'art. 62, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36) stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere **direttamente e autonomamente** all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (e, segnatamente, di importo inferiore a 140.000,00 euro), e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori (Mepa - Consip Spa) e che, per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'art. 63 e dell'Allegato II.4 dello stesso Codice.

La C.U.C. RHO, che gestisce in forma associata l'acquisizione di beni, servizi e lavori per i Comuni di Rho (capofila), Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Solaro e Vanzago, è qualificata - per il periodo 04.07.2025 - 03.07.2027 - per le seguenti categorie:

- *LAVORI: qualificazione avanzata o di terzo livello (L1) senza limiti di importo;*
- *SERVIZI: qualificazione avanzata o di terzo livello (SF1) senza limiti di importo;*
- *Contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di qualsiasi importo.*

Per il COMUNE DI RHO è in corso la procedura di accreditamento come stazione appaltante qualificata, a seguito della scadenza in data 30.06.2025 della precedente qualificazione.